



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

Oggetto: Annullamento in autotutela ex art. 21 nonies L.241/90 della Determinazione n. 6096 prot. 74121 del 15/11/2025 di Approvazione della ripartizione dello stanziamento e della concessione in favore dei Patronati Sociali operanti in Sardegna per l'importo complessivo di € 799.679,00 - contributo annualità 2025 (per attività svolte nel 2024), di cui alla Legge Regionale n. 29 del 1956, a valere sul Bilancio 2025 - Capitolo SC05.0585 - C.d.R. 00.10.01.08.

IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26.02.1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA La Legge Regionale 13.11.1998 n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA

- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 recante: "Legge di stabilità 2025", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la Legge regionale 8 maggio 2025, n. 13, recante: "Bilancio di previsione 2025-2027" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS (BURAS) n. 28 parte I e parte II del 09 maggio 2025;
- la delibera di Giunta n. 26/17, del 14.5.2025, che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale conseguenti all'approvazione della legge di bilancio 2025-2027, n. 13/2025, e la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

"Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa";

- VISTO** Il Decreto dell'Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTI**
- la D.G.R. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;
 - il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.15/2546 del 15.05.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottorella Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro e la relativa presa di servizio prot. n. 31757 avvenuta in data 19 Maggio 2025;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30/3624 con il quale sono state conferite al Dott. Giorgio Biddau le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in caso di vacanza del titolare, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/199, così come modificato dalla L.R. n. 9/2023;
- DATO ATTO** dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del Dirigente, del Capo settore e del funzionario istruttore in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241 /1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”;

- VISTA** La nota protocollo n. 0091064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2025, n. 7/1 concernente ” Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.”, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) 2025-2027, comprensivo dei suoi allegati;
- DATO ATTO** Di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l’assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all’esito del procedimento;
- VISTA** La Legge n. 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo” e sue modifiche ed integrazioni;
- DATO ATTO** La Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** Il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTA**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La Legge Regionale n. 29 del 1956 concernente l'erogazione di contributi, concorsi e sussidi a favore dei patronati operanti in Sardegna per l'assistenza sociale ai lavoratori;

- VISTA** La Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/21 del 08/08/2017 avente ad oggetto: “*Direttiva contenente modalità per l'accesso ai contributi regionali per l'anno 2017 e successivi. L.R. 14.11.1956 n. 29 “Contributi a favore dei Patronati Sociali operanti in Sardegna per l'assistenza ai Lavoratori”, dal quale emerge la volontà del legislatore della finalità delle risorse, ovvero "i suddetti contributi sono previsti dalla legge regionale n. 29 del 14.11.1956 ad integrazione di quelli cui provvede direttamente lo Stato ai sensi della Legge 30 marzo 2001 n. 152 che ha sostituito e abrogato il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, e successive modificazioni”;*
- VISTO** In particolare l'Allegato 1 alla Deliberazione sopra indicata che reca i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 29/1956;
- CONSIDERATO** Che al punto 2 dell'Allegato 1 (“*modalità di erogazione*”) alla DGR 38/21 precedentemente citata, si dispone che “*nel caso in cui l'ente di patronato operante in Sardegna annoverasse più sedi provinciali riportanti il medesimo codice fiscale, gli verrà corrisposto un contributo scaturente dalla somma degli importi corrispondenti ai punteggi di cui alle lettere A, B e C, dichiarati da ciascuna sede provinciale. Tale contributo verrà corrisposto in favore della sede regionale del patronato se presente, o a qualsiasi sede provinciale indicata dall'ente di patronato come referente*”;
- VISTO** L'art. 15 comma 23 della L.R. 17/2023 “Disposizioni in materia di lavoro”, che dispone che la dotazione finanziaria annuale relativa ai contributi, concorsi e sussidi agli istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti che svolgono attività assistenziale a favore dei lavoratori (legge regionale 14 novembre 1956, n. 29 - Contributi, concorsi e sussidi ai patronati per l'assistenza ai lavoratori e articolo 8 comma 35 delle legge regionale 13 aprile 2017 n. 5 - Legge di stabilità 2017), è incrementata, a decorrere dall'anno 2023, di € 200.000 (missione 12 - programma 05 - titolo 1);
- ACCERTATO**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Che nel Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, per l'esercizio 2025, nel Capitolo **SC05.0585**, C.d.R. **00.10.01.08**, sono stanziate in c/competenza risorse pari a **€ 800.000,00**;

- VISTE** Le domande di concessione dei contributi previsti dalla L.R. 29/1956 – **annualità 2025**, presentate dai Patronati Sociali operanti in Sardegna come da determina di pubblicazione elenco domande n. 3525 prot. 43906 del 11.07.2025 come rettificata con determina n. 4205 prot. 54451 del 08/08/2025;
- VISTA** la nota di indirizzo dell'Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale (prot. 8469 del 07.11.2025 acquisita con prot. 72080 del 07.11.2025) con la quale, a seguito della nota n. 67967 del 21/10/2025 a firma del sottoscritto direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione in merito alla ripartizione del contributo annualità 2025 ai patronati sociali, rappresentando il carattere di urgenza, si propone di valutare l'opportunità di prescindere dalla convocazione della Commissione dei rappresentanti dei Patronati sociali (prevista dall'art. 2 della Legge Regionale n. 29 del 1956) e di procedere con la predisposizione della ripartizione del contributo per l'anno 2025 ai patronati sociali operanti in Sardegna che ne hanno fatto richiesta;
- VISTA** la determinazione n. 6096 prot. 74121 del 15/11/2025 con la quale si è provveduto all'Approvazione della ripartizione dello stanziamento e della concessione in favore dei Patronati Sociali operanti in Sardegna per l'importo complessivo di € 799.679,00 quale contributo annualità 2025;
- DATO ATTO** che l'Allegato A alla succitata determinazione n. 6096 prot. 74121 del 15/11/2025 conteneva un errore materiale nell'indicazione delle cifre, riportate in modo inesatto;
- DATO ATTO** che è pertanto doveroso procedere con l'annullamento in autotutela ex art. 21 nonies L.241/90 della succitata determinazione n. 6096 prot. 74121 del 15.11.2025 al fine di poter provvedere con un ulteriore atto di Approvazione della ripartizione dello stanziamento e della concessione in favore dei Patronati Sociali;

Per le motivazioni indicate in premessa, integralmente riportate nel presente dispositivo,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINA

- ART.1** Per le motivazioni indicate in premessa, si annulla in autotutela ex art. 21 nonies L. 241/90 determinazione n. 6096 prot. 74121 del 15/11/2025 con la quale si è provveduto all'Approvazione della ripartizione dello stanziamento e della concessione in favore dei Patronati Sociali operanti in Sardegna per l'importo complessivo di € 799.679,00 quale contributo annualità 2025;
- ART.2** La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART.3** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it - link: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/174427299559296>, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;
- ART.4** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dott. Giorgio Biddau

(Firma digitale[1])

[1]Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".